PIANO SCOLASTICO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

a.s. 2021/2022

PREMESSA

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021, i docenti dell'Ic Palena - Torricella Peligna hanno garantito, seppur a distanza, la totale copertura delle attività didattiche programmate, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, elaborato e adottato dall'Ic nell'a.s. 2020/2021, rivisto e aggiornato alla data del 28 ottobre 2022, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Nel **PIANO SCOLASTICO/REGOLAMENTO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, vengono individuati *i criteri e le modalità di riprogettazione dell'attività didattica in DDI*, qualora si rendesse necessario una nuova sospensione della stessa in presenza, per le scuole del primo ciclo di istruzione, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Questo documento è frutto della condivisione di intenti, pratiche didattiche, strategie operative e comunicative, scaturita da più incontri "telematici" tra la dirigenza e il suo staff: i docenti suoi collaboratori, i responsabili di plesso e i referenti di ordine, in primis; ma soprattutto è la sintesi delle istanze emerse e condivise nei consigli di classe, allargati alla presenza dei genitori, la cui collaborazione è stata preziosa in un momento come questo, nell'ottica della elaborazione di un progetto educativo che coinvolge l'intera comunità scolastica dell'I.C. "Palena - Torricella Peligna".

L'intento del presente documento è da un lato quello di esplicitare le scelte pedagogico-didattiche che si adotteranno in caso di nuovo lockdown, in linea con il nostro PTOF, dall'altro di guidare e supportare l'operato quotidiano dei docenti attraverso la condivisione di indicazioni ministeriali, di prassi e strumenti da adottare e di indicazioni pratiche.

Il nostro obiettivo è quello di "*mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione,*" adottando scelte condivise, essenziali "*per non interrompere il percorso di apprendimento*" (Nota Ministero dell'Istruzione, n. 388 del 17/3/2020) e individuando "*le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione". (Linee guida per la DDI del 7 agosto 2020).*

1. CHE COS'E' LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'esperienza della Didattica a Distanza, svolta durante il periodo di lockdown, **è stata, per un buon intervallo di tempo, l'unica modalità per interagire con gli studenti e per svolgere un percorso di insegnamento- apprendimento.** Alla luce di quanto progettato e realizzato dal nostro Istituto nei percorsi di insegnamento - apprendimento "a distanza", attivati nell'anno scolastico 2019/2020, la DAD non viene messa da parte, ma si trasforma in **Didattica Digitale Integrata.**

La **didattica digitale integrata**, intesa come una metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, **fa tesoro di quanto attuato con la DAD, potenziandolo e personalizzandolo.**

Con l'espressione "**didattica digitale integrata**", di seguito indicata come **DDI**, si intende l'insieme delle attività educative e didattiche svolte senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico, ma con la presenza sincrona o asincrona degli stessi in ambienti digitali, raggiunti attraverso l'uso di dispositivi tecnologici (personal computer, tablet, smartphone, ... con connessione Internet).

La DDI è lo **strumento didattico** che consente di garantire **il diritto all'apprendimento** delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La **DDI** è uno **strumento** utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La **DDI**, tuttavia, non si esaurisce nell'uso delle piattaforme di Istituto (per noi WeSchool e Zoom Meeting), ma si esprime attraverso l'uso di **tecnologie plurime**: alcune più moderne e digitali (e le vedremo nelle sezioni dedicate agli ordini di scuola), altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno…), con le quali "*la scuola continua anche fuori dalle mura*" (Indire, *La scuola fuori dalle mura*) e ricerca un contatto con gli studenti e le famiglie.

DDI è ricercare **modi e tempi** affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi.

DDI è perciò **incoraggiamento**; è restituzione delle attività con una **valutazione formativa** (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; è recupero della **dimensione relazionale** della didattica; è **accompagnamento** e **supporto emotivo**.

2. OBIETTIVI DEL PIANO SCOLASTICO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'obiettivo principale della DDI è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per riprendere la relazione educativa, in caso di nuovo lockdown, di sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e garantire la continuità didattica e il diritto all'istruzione.

Gli altri obiettivi della DDI sono coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto e nel Piano di miglioramento, per questo la nostra scuola si pone l'obiettivo di essere, anche nella Didattica digitale integrata:

- una **scuola inclusiva**, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio; una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- una **scuola formativa** in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;
- una **scuola aperta**, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- una **scuola per la cittadinanza attiva e democratica** che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- una **scuola attenta alla sostenibilità ambientale**, nel rispetto del patrimonio ambientale e paesaggistico locale e globale, come prassi didattica e di vita;
- una **scuola attuale,** capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

3. ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA

Da una attenta lettura del RAV del nostro Istituto, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- l'Istituto dispone di una buona dotazione tecnologica comprensiva di LIM, laboratori mobili, pc, tablet acquistati, nel corso degli ultimi anni, grazie ai finanziamenti del Progetto Strategia Nazionale delle Aree Interne e con i fondi ottenuti con la partecipazione al progetto POR "Intervento per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, laboratori per lo sviluppo delle competenze di base degli istituti secondari di primo grado";
- a maggio 2020 la scuola ha sottoposto alle famiglie un questionario di rilevazione sulla situazione di ogni alunno, riguardante i dispositivi a disposizione e la connessione internet utilizzabile per la didattica. La compilazione del questionario, su base volontaria, ha riportato una prima serie di dati, poi integrata da rilevazioni più informali effettuate con contatti personali tra insegnanti e famiglie. Tramite la formula del comodato d'uso gratuito sono stati messi a disposizione degli studenti più in difficoltà tutti i presenti a scuola. Nel nuovo anno l'istituto provvederà ad aggiornare la rilevazione ed a predisporre i dispositivi da dare in comodato d'uso agli alunni bisognosi.
- un significativo numero di docenti è consapevole di avere competenze non del tutto adeguate sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica. Si evidenzia la volontà degli stessi a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, pur richiedendo di essere seguiti e supportati nel percorso di formazione e azione didattica. La didattica a distanza attuata nei mesi dell'emergenza ha tuttavia rappresentato una risposta pronta ed efficace delle scuole e ha determinato un'accelerazione nell'acquisizione di nuove competenze del personale scolastico e degli studenti.

Da qualche anno una quota consistente delle attività di formazione interna per gli insegnanti del nostro Istituto è dedicata all'utilizzo del digitale nella didattica. Dopo il 4 marzo 2020 sono stati realizzati incontri di formazione online per i docenti, dedicati soprattutto alle applicazioni necessarie per sostenere i docenti nella fase dell'emergenza, e consentire loro di proseguire l'attività didattica. Oltre alla formazione interna i docenti hanno fruito di proposte formative provenienti da scuole, enti e poli di formazione disponibili online.

4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: ATTIVITA' SINCRONE E ASINCRONE

Le **attività integrate digitali** (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando i test creati utilizzando la piattaforma WeSchool.

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La partecipazione all'attività di DDI a distanza costituirà regolare frequenza per tutti gli allievi che vi si applicheranno con precisione e impegno. Fermo restando quanto sopra indicato, giova precisare che la "didattica digitale integrata", per sua natura intrinseca, non può sostituire la lezione in presenza costituendo piuttosto, sulla scorta dei bisogni rilevati, un'azione didattica volta a mantenere il contatto docente-discente in situazioni contingenti di sospensione delle attività didattiche.
Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere momenti di valutazione formativa come esplicitato di seguito.

4.1 LA DDI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'obiettivo principale della DDI nella scuola dell'Infanzia è mantenere un contatto con i bambini e famiglie per sostenere la socialità, il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Le attività educative si realizzano attraverso momenti di cura, di relazione, di apprendimento, di esplorazione e gioco. Ciascun docente è tenuto a contribuire alla crescita della comunità scolastica apportando il proprio contributo con proposte di attività significative ed efficaci per favorire e promuovere percorsi sempre più rispondenti alle attitudini dei bambini. Deve inoltre sostenere relazioni con la famiglia basate sul confronto e la collaborazione. Le proposte didattiche verranno condivise attraverso il sito istituzionale.

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (seppure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

Per permettere alle insegnanti di coordinarsi e confrontarsi efficacemente tra di loro e con i genitori stessi, si utilizzerà la piattaforma WeSchool con l'apertura di classi virtuali per i docenti in cui verranno invitati a partecipare anche i Rappresentanti dei genitori dei diversi plessi.

Ulteriore momento di vicinanza sperimentato positivamente nello scorso anno scolastico sarà l'organizzazione periodica e opportunamente calendarizzata di incontri in modalità sincrona in ambiente protetto *Zoom Meeting* (applicazione adottata dall'Istituto), dedicato alle famiglie, per il quale sia sufficiente disporre di uno smartphone e, attraverso il quale non solo i bambini possono avere un contatto "diretto" con le docenti, ma anche i genitori per ottenere una consulenza e un momento di confronto.

Le docenti inoltre inseriranno nella sezione dedicata alla DDI del sito istituzionale proposte educativo-didattiche coerenti con quanto definito nella Progettazione di Istituto di scuola dell'infanzia elaborata collegialmente a inizio anno.

La tipologia delle proposte, la quantità dei materiali caricati e i tempi di presentazione varieranno sulla base dei feedback dati dai genitori ai rappresentanti di sezione. La diffusione attraverso sito istituzionale oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti, permette di raggiungere una potenziale utenza maggiore, data modalità semplice di accesso. Il materiale inserito dai singoli plessi sarà consultabile da tutti gli utenti e questo permette di superare i confini della singola scuola e contribuisce alla condivisione di tali momenti.

Particolare significato potranno avere, inoltre, le audioletture e videoletture di storie, scelte dalle insegnanti sulla base del percorso educativo-didattico pianificato. Rilevanti sono altresì le proposte che consigliano, sulla base degli obiettivi che si vogliono perseguire, attività ludico-ricreative, esperienze manipolative, attività grafico-pittoriche.

Importanti alleati saranno i/le rappresentanti di sezione, che potranno collaborare fattivamente con le docenti e aiutarle a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine, nonché restituire un feedback circa la validità delle proposte di tipo ludico e/o esperienziale suggerite dalle insegnanti e la sostenibilità delle stesse per le famiglie.

Monitoraggio e modalità di restituzione materiale • Raccolta di feedback di vario tipo

Trattandosi di bambini della scuola dell'infanzia, fascia d'età molto delicata, la realizzazione e la restituzione dei materiali dipende esclusivamente dalle famiglie per cui il monitoraggio e la riconsegna consiste nella raccolta di foto dei disegni e degli elaborati, invio di audio, breve riprese ecc.

4.2. LA DDI PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO: SCUOLA PRIMARIE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Facendo tesoro della positiva esperienza di didattica a distanza attivata nello scorso anno scolastico nelle scuole del primo ciclo del nostro Istituto, vengono confermati gli strumenti digitali già implementati (si veda paragrafo 5)
La **SCUOLA DEL PRIMO CICLO**, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale. Non esiste, pertanto, un protocollo valido per tutti, se non la messa disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici da attivare e/o già attivati e delle singole necessità proprie delle diverse classi.

5. GLI STRUMENTI DELLA DDI: PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Gli strumenti[1] **implementati dall'IC Palena - Torricella Peligna** per poter procedere con la **didattica digitale integrata** sono:

- **IL REGISTRO ELETTRONICO ARGO**
- **LA PIATTAFORMA WESCHOOL**
- **L'APPLICATIVO ZOOM MEETING**
- **IL SITO WEB DI ISTITUTO**

5.1. IL REGISTRO ELETTRONICO

Lo strumento principale di comunicazione tra scuola, alunni e famiglie è la **piattaforma Argo (registro elettronico**).
Tutti i docenti:

- utilizzano il registro elettronico Nuovo Argo Didup per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio degli stessi e per registrare la presenza degli alunni a lezione, per l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

  Si veda a riguardo il ***paragrafo E*** in appendice al Piano, nella sezione Regolamento della DDI, in cui sono riportate le nuove funzionalità di Argo Didup in merito alla DDI.

[1] I server delle varie piattaforme (whatsapp, WeSchool, Zoom, Facebook, Instagram, Sistema telefonico Nazionale) sono estremamente affaticati dal sensibile aumento di traffico digitale, dovuto alla situazione di emergenza. Potrebbero verificarsi, quindi, problemi di ogni tipo (rallentamenti, scollegamenti, impossibilità di avviare zoom, impossibilità di caricare e/o aprire files su weschool). L'unica soluzione è scollegarsi e aspettare. L'attesa potrebbe durare minuti o ore.

5.2. LA PIATTAFORMA WESCHOOL E l'APPLICATIVO ZOOM MEETING

Gli applicativi **WESCHOOL** e **ZOOM**, suggerite dall' USR per l'Abruzzo nel "Vademecum per la DIDATTICA a DISTANZA " del 9 marzo 2020, possono essere utilizzatI, senza limitazioni di funzionalità, su Pc, Tablet e Smartphone, così da favorire le preferenze di utilizzo di ogni singolo studente.

FUNZIONALITÀ' PRINCIPALI:

- **WESCHOOL:**
  - Può essere utilizzato su web o tramite l'applicazione per smartphone e tablet;
  - Classi virtuali;
  - Assegnazione e restituzione semplice e immediata di esercizi, compiti e verifiche direttamente dall'applicazione, valutabili come indicato nel Dpr 122/2009 e nel D.lgs 62/2017
  - Interazione testuale con i docenti e con i propri compagni di classe;
  - Condivisione di una lavagna digitale dove, per ogni argomento, studenti e docenti possono caricare materiali di varie tipologie;
  - Condivisione, da parte dei docenti, dei codici stanza per avviare una lezione virtuale su Zoom;

- **ZOOM:**
  - Può essere utilizzato tramite il programma per pc scaricabile tramite il link https://zoom.us/download oppure scaricando l'applicazione Zoom Meeting su tablet e smartphone;
  - colloquio docenti-studenti in diretta con audio e video;
  - utilizzo e condivisione di una lavagna interattiva;
  - funzionalità "share screen" che trasforma il pc del docente in una vera e propria LIM;
  - assegnazione di Compiti e Verifiche orali valutabili come indicato nel Dpr 122/2009 e nel D.lgs 62/2017.

5.2.1. LA PIATTAFORMA WESCHOOL

La piattaforma WeSchool consente ad ogni docente di pubblicare testi, immagini, video, test, esercizi ed esercitazioni e monitorare gli accessi degli alunni, (durata, materiali visionati e scaricati, esercizi svolti …), ma allo stesso tempo permette agli alunni di interagire con i loro docenti e compagni di classe.

I contenuti presenti nelle varie BOARD (una per ogni attività proposta)) saranno in continuo aggiornamento: **gli studenti sono tenuti a consultare quotidianamente la bacheca (wall) della piattaforma**, **a prendere visione dei materiali e a svolgere puntualmente le attività assegnate**.

Le **attività sincrone** (lezioni in diretta live con gli alunni) **previste nell'orario settimanale saranno comunicate tramite la bacheca** (wall) della piattaforma, **almeno il giorno prima**, **dal docente con orario e attività.**

5.3. SITO WEB DI ISTITUTO

A partire dal 6 marzo 2020 è stata aperta sul sito web di Istituto la sezione **DIDATTICA A DISTANZA,** rinominata per l'a.s. 2020/2021 **"Didattica digitale integrata"**: uno spazio work in progress in continuo aggiornamento rivolto agli alunni, alle famiglie e ai docenti dei tre ordini di scuola, che costituirà un punto di riferimento costante in caso di nuovo lockdown per tutta la comunità scolastica e avvio della DDI.

Tutti docenti sono tenuti a visitare con regolarità le pagine dedicate, avendo cura di visionare tutti i documenti e gli allegati pubblicati. Anche per le famiglie questo spazio rappresenta un importante canale informativo a cui fare sempre riferimento.

5.4 REPOSITORY DI ISTITUTO PER LE ATTIVITA' DIGITALI INTEGRATE

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di **repository,** in cloud , per la raccolta separata degli elaborati degli alunni, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione dei prodotti stessi della didattica.

Nello specifico:

- per la **conservazione di attività o video-lezioni significative prodotte dai docenti** stessi, anche in modalità asincrona, sarà utilizzata la piattaforma WeSchool. L'AD e il Team Digitale provvederanno a creare gruppi "Repository" per i docenti dei tre ordini di scuoola e a guidare i docenti nell'uso degli stessi.

- per la **raccolta degli elaborati significativi degli alunni** (compiti in situazione, verifiche, prodotti digitali…) verranno utilizzate le classi virtuali WeSchool;

- per la **raccolta dei verbali delle riunioni collegiali** verrà utilizzato il Registro Elettronico (sezione Didattica/Programmazione didattica).

6. ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA: I TEMPI (Organizzazione della DDI come strumento unico)

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Il team di classe strutturerà un orario settimanale delle attività sincrone facendo attenzione alle indicazioni di seguito descritte:

- per la **scuola dell'infanzia** sono previsti due collegamenti live settimanali della durata di 40 minuti.

- per **le classi 1^ di Scuola Primaria** si prevedono, dal lunedì al venerdì, 2/3 ore di lezione al giorno in modalità sincrona, della durata di 40 minuti e intervallate da 10 minuti di pausa, per un totale di 10 unità orarie settimanali + 1 h di religione;
- per **le classi 2^, 3^, 4^ e 5^ di Scuola Primaria e per le classi di Scuola Secondaria di I° grado** si prevedono, dal lunedì al venerdì, 3/4 ore di lezione al giorno in modalità sincrona, della durata di 40 minuti e intervallate da 10 minuti di pausa, per un totale di 15 unità orarie settimanali + 1 ora di religione.

La riduzione dell'unità oraria delle lezioni in DDI, sia esse sincrone che asincrone, è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Si precisa che, ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

In caso di esigenze particolari, eventuali variazioni all'orario dovranno essere concordate con il Dirigente scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- 2 incontri concordati con le famiglie in forma ludica per mantenere relazioni affettive e amicali tra pari, così come tra docenti e alunni, e concordare le attività didattiche da svolgere in asincrono.

SCUOLA PRIMARIA:

- **Classe 1^**: italiano 3h, matematica 3 h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, inglese 1h. (tot.10 h)
  + 1 religione.
  Musica, motoria, ed. all'immagine, tecnologia vengono svolte in maniera trasversale.

- **Classi 2/3/4/5**: italiano 5h, matematica 4h, storia 2h, geografia 2h, scienze 1h, inglese 1h. (tot.15h)
- + 1 religione.
  Musica, motoria, ed. all'immagine, tecnologia vengono svolte in maniera trasversale.

SCUOLA SECONDARIA:

- Classi 1^/2^/3^: italiano 3h, matematica/scienze 4h, storia/geografia 2h, inglese 1h, francese 1h, musica 1h, tecnologia 1h, arte 1h, motoria 1h (tot.15 ore)
- + 1 h di religione

Tutte le attività devono risultare sul Registro Elettronico Argo e sulla piattaforma WESCHOOL, sulla quale devono essere caricati tutti i compiti assegnati, i materiali di studio, i compiti svolti e le correzioni del docente.

Spetta al docente:

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe secondo le indicazioni riportate nel **PARAGRAFO E** dell'APPENDICE al presente Piano.

6.1 LEZIONI SVOLTE IN MODALITÀ' SINCRONA CON WESCHOOL E ZOOM

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live: la lezione in live ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna attività da proporre.

Questa interazione è garantita dal live della piattaforma Weschool e dall'applicativo Zoom.

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando il LIVE all'interno di WeSchool, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti o utilizzerà l'applicativo Zoom Meeting

E' cura del docente:

- **rispettare gli orari e i tempi stabiliti;**
- **rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze**. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- **inserire opportune pause tra le lezioni** (10 minuti ogni ora) ed equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti;
- **comunicare ai ragazzi,** il giorno prima della lezione con opportuno post sulla bacheca della classe virtuale WeSCHOOL, **gli strumenti che verranno utilizzati durante la lezione sincrona** e che devono essere a disposizione dell'alunno. Si prega di non chiedere agli alunni l'impiego di strumenti difficilmente reperibili nelle case.

<u>A discrezione del docente</u>: è possibile fornire la registrazione della lezione o una sintesi tramite slides affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona agli studenti assenti per validi motivi, comunicati al docente stesso anche per il tramite del rappresentante dei genitori (problemi di connessione, indisponibilità dell'alunno per problemi di salute..)
<u>Si precisa che tale modalità non può assolutamente diventare prassi: gli alunni sono tenuti a partecipare alle lezioni sincrone, al pari delle lezioni in classe in presenza.</u>

Le attività sincrone vanno programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente, ed anche il docente, passi troppo tempo davanti ad un monitor.
La scansione dell'attività si volgersi a fasi:

- **Fase 1: sincrona:** condivido un metodo, preparo un lavoro, do e chiarisco consegne.
- **Fase 2: asincrona:** lo studente svolge l'attività asincrona predisposta dall'insegnante;
- **Fase 3: restituzione dell'AID svolta** (a piccoli gruppi o intera classe, o singolarmente) secondo le modalità e nei tempi indicati dal docente.

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo (fase) alternandolo con momenti di pausa (10 minuti) e di interazione con gli studenti. Il lavoro proposto agli alunni deve essere organizzato in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse

e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

6.2 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti completano il proprio orario di servizio in **attività asincrone** che progettano e realizzano in autonomia e coordinandosi con i colleghi del team docente/consiglio di classe. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato indicativamente l'impegno orario richiesto agli alunni.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stabilisce i tempi per la consegna/restituzione, riportando tale indicazione sul registro elettronico. Si precisa che vanno opportunamente bilanciate le attività asincrone da svolgere con l'uso di strumenti digitali e con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli allievi.
Alla famiglia è richiesto il rispetto dei tempi dati. Trascorso il termine fissato, il compito verrà considerato come non svolto.

Eventuali videolezioni asincrone (registrate) predisposte dai docenti (video realizzati con applicativi vari) e caricate sulla board dovrebbero avere una durata max di 15 minuti per gli alunni della Scuola secondaria; per gli alunni della scuola primaria si consigliano videolezioni asincrone non superiori ai 10 minuti: è dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione.

Nell'ambito delle attività didattiche in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (Compiti assegnati) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

6.3. RESTITUZIONE LAVORI SVOLTI

Gli elaborati e i prodotti realizzati dagli alunni delle scuole primarie e secondarie di I° grado saranno restituiti ai docenti:

- sulla piattaforma WeSchool secondo le modalità indicate dai docenti agli alunni stessi.
  Se ci sono files che non necessitano di modifiche da parte degli studenti, è consigliabile caricare il materiale in formato pdf (tutti i file di Office sono salvabili in pdf, dal word,

PowerPoint, Excel ecc...). In questo modo l'apertura e il salvataggio del documento, da parte degli studenti, sarà più agevole e maggiormente compatibile con i vari dispositivi.

7. SUGGERIMENTI METODOLOGICI

E' importante ricordare che l'attività didattica online non può essere pensata e intesa allo stesso modo dell' attività in presenza. Si deve partire dal presupposto che, nella situazione di emergenza in cui viviamo, bisogna fare una scelta di contenuti e percorsi, che siano agili e fondamentalmente possano aiutare lo studio autonomo nonché l'apprendimento degli studenti.
Pertanto sono opportuni alcuni **suggerimenti operativi**:

- evitare di caricare numerosi file da studiare o di svolgimento di esercizi, in quanto queste attività non sono comunque supportate dalla presenza del docente (essendo asincrone) ed hanno poco valore didattico se non accompagnate da opportuna progettazione;
- nel caso di adozione di libri digitali, sfruttare le risorse del testo per costruire percorsi di apprendimento inclusivi;
- attività a piccoli gruppi, gamification, digital storytelling;

  Alcune piattaforme basate sulla gamification, permettono di rendere piacevoli alcune attività didattiche utilizzando i principi, i modelli e le strategie che in genere vengono impiegate in contesti ludici (come le sfide, le classifiche, i livelli e le ripetizioni programmate):

  - Duolingo
  - Vocabulary
  - Kahoot
  - Scratch
  - Socrative
  - Wordwall
- si può utilizzare la **Flipped classroom**, nel seguente modo:
  - assegnare la lettura di un testo o parte di esso, oppure la visione di un video, di un cortometraggio, la lettura di un articolo ecc… indicando alcuni contenuti su cui riflettere;
  - discutere nella lezione live la parte assegnata;
  - dare eventuali approfondimenti di studio e riflessioni e/o successivamente delle prove di verifica realizzate online sulla piattaforma WeSchool.

7.1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: CONTENUTI DIGITALI

Relativamente ai contenuti didattici delle attività da proporre agli alunni si riportano di seguito alcuni esempi e suggerimenti utili per TUTTI i docenti dell'Istituto.
Si suggerisce di passare dall'uso di materiali "preconfezionati" alla strutturazione di **contenuti didattici autoprodotti.**
La **creazione di contenuti originali** è un'operazione di grande impatto e soddisfazione dove entra in gioco soprattutto la creatività di ogni docente.

Tantissime sono infatti le modalità per creare prodotti didattici. In generale, il consiglio è sempre quello di **puntare sulla semplicità** e quindi:

- Sintesi: meno testo appare a schermo e meglio è!
- Schematizzazione: suddividere in più parti il contenuto facilita e quindi velocizza l'apprendimento.
- Visione d'insieme: nel caso di contenuti complessi e articolati utilizzare le mappe concettuali, faranno da bussola.
- Icone: aiutano a semplificare i concetti, soprattutto quelli più astratti e, a differenza delle immagini, trasmettono una sola informazione alla volta, non vanno contestualizzate e sono facilmente riconoscibili. Si possono realizzare:
- Presentazioni: Power Point , Powtoon o altro applicativo idoneo.
- Documenti anche multimediali (con inserimento di testo, immagini e link): Word
- Blog o siti: Google Sites,
- Linee del tempo interattive: https://www.tiki-toki.com
- Mappe Concettuali: https://www.mindomo.com/it/; https://www.mindmeister.com/it
- Videolezioni: Screencast-o-matic, Powtoon, Movie Maker.
- Audioletture e audiolezioni: registratore vocale del pc, www.vocaroo.com, SoundCloud.

Si raccomanda di evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.
Per tutti gli alunni, sia della scuola primaria che per la scuola secondaria di I° grado, a seconda dell'età, **occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa**, in modo da **evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi**.
La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie.

8. PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE ATTIVITÀ'

E' dovere degli alunni partecipare alle attività proposte dagli insegnanti e alle lezioni live con impegno e costanza.

Qualsiasi problematica inerente il possesso di device, di internet o di sovrapposizioni di attività per le famiglie con più figli, va segnalata al DS o all'Animatrice Digitale ins. Persiani Ersilia o ai membri del Team Digitale di Istituto inss. Falcone Dina Manuela, Cellucci Malvina, De Simone Ernesto per trovare soluzioni adeguate.

Il coordinatore di classe per la scuola secondaria e i docenti del team delle classi di scuola primaria garantiranno l'interfaccia con l'Ufficio; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarsa partecipazione degli studenti.

Rimane inteso che per la scuola secondaria di I grado ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore per poi svolgere agevolmente gli incontri in remoto secondo il calendario del piano delle attività.

Per la scuola primaria i docenti del team socializzeranno i dati negli incontri settimanali online di programmazione settimanale.

I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione.

9. ALUNNI CON DISABILITA', DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento è il Piano educativo individualizzato. I docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

In fase di progettazione e realizzazione delle attività di DDI, va dedicata particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.
I docenti concorderanno per gli alunni il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.
I docenti, inoltre, valuteranno, insieme alle famiglie, l'uso della strumentazione tecnologica che rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.
E' necessario, nella didattica digitale integrata, prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, quali l'utilizzo di:

- software di sintesi vocale che trasformino attività di lettura in attività di ascolto
- libri o vocabolari digitali
- mappe concettuali.

10. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'**allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario appositamente predisposto dal Dirigente scolastico o dal Responsabile di plesso.

Nella stesura dell'orario si seguiranno le indicazioni riportante nel paragrafo 6 del presente Piano.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di intersezione/interclasse/classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle **studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA DDI per alunni fragili:

1. Collegamenti telematici utilizzando l'applicativo Zoom, secondo un orario settimanale o plurisettimanale, durante la mattinata scolastica in contemporanea con il gruppo - classe che segue in presenza, per gli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria.
2. Attività asincrone nella classe virtuale: videolezione asincrone e/o attività inserite nella classe virtuale WeSchool predisposte dai docenti, secondo un quadro orario settimanale, e intervallate da momenti di pausa ben definiti.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il **numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio** per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico. le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate**.**

10.1 - ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

1. I **docenti sottoposti a misure di quarantena** o isolamento domiciliare **che non si trovano in stato di malattia certificata** dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale **garantiscono la prestazione lavorativa** attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico o dal docente Responsabile di plesso.

2. In merito alla possibilità per il **personale docente in condizione di fragilità**, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

11. DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire nella piattaforma Weschool e sul Registro Elettronico materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

12. LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN DDI[2]

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

[2] 1 "La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende" (dalle Linee Guida).

In base alla normativa vigente, il compito della valutazione è assegnato al docente che lo fa sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti.

La valutazione deve essere: costante, trasparente e tempestiva. Bisogna, innanzitutto, attuare una valutazione formativa (che considera: disponibilità a cooperare – lavorare in gruppo – e ad apprendere, il livello di responsabilità personale e, quindi, di autonomia operativa, la capacità di autovalutazione) per giungere ad una valutazione complessiva che sia la più oggettiva possibile in quanto basata su un numero sufficiente di elementi.

La responsabilità della valutazione compete agli insegnanti insieme alla cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti. "La valutazione inoltre assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". Occorre infine "assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni."

Secondo il D. lgs. 62/17 la valutazione è esercitata collegialmente dai docenti contitolari della classe (art. 2, c.3) e risulta un procedimento amministrativo non già individuale bensì collegiale. Oltre a quanto si svolge tradizionalmente, in caso di DDI più che mai è bene che nella valutazione di ciascun docente entrino strumenti quali:

- Diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;
- Rubriche valutative per competenze (con descrittori in termini di responsabilità, capacità metacognitive, …) desunti sia dalla strumentazione di cui sopra sia dall'osservazione durante le attività programmate in DDI;
- Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, …) invitandolo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare;
- Compiti di realtà da produrre in autonomia.

Per quanto riguarda il valore giuridico delle prove a distanza si può dedurre che se utilizzate entro un sistema "ad accesso informatico controllato" come per esempio weschool, verifiche, test, esercitazioni hanno valore legale così come se prodotti a casa e caricati sulle piattaforme di cui sopra.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

13. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.
Le richieste dovranno pervenire alla scuola, tramite mail, all'indirizzo della scuola: chic825004@istruzione.it, compilando il modulo "Richiesta assegnazione Device in comodato d'uso" allegato al presente regolamento (All. CDU).

14. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma WeSchool e dell'appilcativo Zoom meeting, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità con le sue Integrazioni.

15. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA (si veda appendice REGOLAMENTO DDI)

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, i rapporti scuola –famiglia verranno garantiti in modalità sia sincrona che asincrona.
Le comunicazioni da e per l'I.C. saranno gestite a mezzo **registro elettronico** e **mail istituzionale**.
Le **riunioni degli organi collegiali** saranno convocate a distanza utilizzando l'applicativo Zoom meeting.
I rapporti con i docenti relativi all'andamento didattico disciplinare dei singoli alunni avverranno attraverso incontri in modalità telematica utilizzando l'applicativo Zoom.
In caso di particolari situazioni che necessitano di un confronto più articolato i docenti fisseranno un appuntamento in videoconferenza nel limite dell'orario di ricevimento settimanale.

16. ATTIVITA' DI FORMAZIONE

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato

digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti (alunni con certificazione Eipass Junior, ad esempio) finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

APPENDICE

REGOLAMENTO PER LA DDI

A. INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA' E DDI.

Con la Didattica Digitale Integrata, **LA SCUOLA SI IMPEGNA A**:

- Individuare modalità e mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno facendo acquisire competenze, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
- Predisporre un'offerta formativa a distanza articolata nel modo più vario possibile (produzione di schede, video, audio, videolezioni, selezione di materiali, fonti, uso di piattaforme, ecc…) finalizzata al proseguimento del percorso di apprendimento.
- Informare le Famiglie sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi, illustrando obiettivi, modalità di verifica e criteri di valutazione.
- Mantenere la dimensione del gruppo-classe a cui vanno rivolti gli interventi, con particolare riferimento alla dimensione inclusiva della didattica, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali.
- Rispettare la privacy altrui: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni per finalità non scolastiche.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Collaborare con i Docenti al percorso educativo, indipendentemente dalla strumentazione a propria disposizione.
- Avere contatti frequenti con i Rappresentanti di classe e con gli Insegnanti, nella modalità che verrà individuata per quella specifica classe.
- Favorire in tutti modi la partecipazione del figlio/a alle proposte didattiche di classe, aiutandolo/a ad organizzarsi con l'orario delle video-lezioni, i compiti assegnati, l'invio dei materiali.
- Comunicare ai Docenti qualunque difficoltà al fine di trovare una soluzione comune.
- Riconoscere il ruolo professionale dei Docenti in rapporto alla responsabilità educativa dei Genitori.
- Collaborare con la scuola nel trasmettere le regole di comportamento da tenere durante le video-lezioni in diretta.
- Rispettare la privacy altrui: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni per finalità non scolastiche.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- Partecipare con impegno alle attività che vengono proposte, manifestando qualunque propria difficoltà tecnica di collegamento ai Docenti, in modo da permettere loro di trovare la modalità più adatta per permettergli/le di fruire della DDI.
- Prendere sul serio la DDI e tutte le opportunità di crescita e responsabilizzazione che essa offre. -Essere puntuale alle videolezioni, presentarsi con un aspetto consono e abbigliamento adeguato: l'aula virtuale è un'aula a tutti gli effetti.
- Rispettare le regole che vengono date dagli Insegnanti durante le video-lezioni, e le scadenze che vengono fissate per la consegna degli elaborati.
- Rispettare la privacy di tutti: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni delle lezioni per finalità non scolastiche.
- Essere consapevole che il proprio impegno e comportamento durante tutto il periodo di DDI verrà valutata.
- Conservare le password personali degli applicativi in uso e a non consentirne l'utilizzo ad altre persone.
- Comunicare immediatamente agli insegnanti l'impossibilità ad accedere alla lezione sincrona.
- Non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme.
- Utilizzare i servizi offerti solo a uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.

Lo studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso le piattaforme, in caso di divulgazione degli stessi con finalità non previste dal presente regolamento.

B. NETIQUETTE PER LO STUDENTE

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

1. Se utilizzi un PC non esclusivamente tuo, userai sempre il software Google Chrome o Firefox in modalità NAVIGAZIONE IN INCOGNITO;
2. Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
3. Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
4. Non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
5. Non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto;
6. Quando condividi documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei tuoi docenti o dei tuoi compagni;
7. Non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti;
8. Usa la piattaforma in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti;
9. Usa la piattaforma in modo esclusivo per le attività didattiche proposte.

C. REGOLAMENTO PER L'USO DI ZOOM MEETING E DEL LIVE DI WESCHOOL

Il live della piattaforma Weschool e l'applicativo Zoom permettono ai docenti di interagire in diretta con gli studenti attraverso le lezioni sincrone.

L'utilizzo della piattaforma **Zoom** ha scopo esclusivamente didattico ed il link di accesso è strettamente riservato all'insegnante della classe e dell'istituto.
Anche nella formazione a distanza valgono le regole già utilizzate nell'insegnamento in presenza.
I partecipanti devono:

- entrare con puntualità nell'aula virtuale;
- rispettare le consegne del docente;
- partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
- presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento;
- rispettare il turno di parola che è concesso dal docente.

Di seguito vengono elencate alcune regole da condividere con gli alunni al primo incontro virtuale e che varranno per tutti i successivi incontri:

- accedere alla videolezione con il proprio nome e cognome;
- dopo il saluto iniziale (appello dei partecipanti), il docente provvede a segnare le presenze;
- al momento dell'inizio della videolezione, dopo l'appello, gli studenti devono tenere il microfono disattivato per migliorare la qualità dell'audio;
- nel momento in cui lo studente ha una domanda da sottoporre all'insegnante, alza la mano (i docenti mostreranno agli alunni qual è il comando). Quando l'insegnante dà allo studente la parola, attiva il microfono e il ragazzo può parlare;
- con la chiusura della videoconferenza da parte dei docenti gli alunni devono chiudere l'applicazione.

Le regole di buona educazione e di rispetto che vengono osservate a scuola, valgono anche on-line. Inoltre è fondamentale che lo studente abbia un atteggiamento adeguato al contesto e che utilizzi un linguaggio corretto e rispettoso.

- È vietato per lo studente attivare videoconferenze; solo i docenti possono invitare gli alunni a partecipare alla videoconferenza secondo il calendario fornito dal coordinatore di classe agli alunni e alle famiglie.
- È vietato utilizzare la chat per fini non didattici.
- Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza e alla lezione online.
- È severamente vietato per lo studente riprendere quanto compare sullo schermo (foto, video, acquisizione schermo) e/o registrare l'audio durante le videoconferenze.

- Occorre presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività: libro di testo, quaderni o quanto richiesto precedentemente dal docente.
- E' vietato modificare le impostazioni base di Zoom (sfondo, nome utente..)

Si ricorda che durante l'intera durata della lezione in LIVE lo studente è impegnato in attività didattica a distanza la cui modalità di svolgimento è da considerarsi al pari delle lezioni in aula: pertanto, per garantire condizioni ottimali di apprendimento e partecipazione da parte degli alunni, è opportuno che si trovino in un ambiente in cui possano concentrarsi.

L'insegnante potrà verificare il grado di attenzione dell'alunno ponendo domande ai partecipanti e annotando sul registro ogni irregolarità, anche rispetto ai precedenti punti.
Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente, abbandonerà la sessione.

Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo nell'uso degli strumenti digitali.
Il presente Regolamento potrà subire variazioni, ampliamenti o riduzioni, revisione di termini, in seguito alle evidenze riscontrate, che saranno immediatamente rese note a tutti i docenti e alle famiglie.

D. REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel caso di infrazioni al Regolamento di Istituto, sono previste le seguenti sanzioni, per gli alunni delle classi 4/5 Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I° grado, che potranno essere irrogate dal Consiglio di Classe o dal Consiglio d'Istituto:

INFRAZIONE	SANZIONE	SANZIONI PER REITERAZIONE
Mancanze ai doveri scolastici: - Ritardi nei collegamenti telematici. - Assenze alle attività sincrone non riconducibili a mancanze di carattere tecnologico - Ritardi negli adempimenti delle attività sincrone e asincrone	Richiamo orale da parte del docente. Riflessione individuale o guidata	Ammonizione sul Registro da parte del docente. Convocazione dei genitori.
- Disturbo durante le lezioni sincrone.	Richiamo orale Riflessione individuale o guidata	Ammonizione sul Registro da parte del docente, Convocazione dei genitori.
Comportamenti scorretti nei confronti dei compagni	Ammonizione scritta sul registro con eventuali conseguenze sul giudizio di comportamento.	Sospensione per 3 giorni dalle attività con obbligo di

riconducibili a bullismo o cyberbullismo (diffusione di immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, body sharning..).	Convocazione dei genitori	frequenza delle lezioni sincrone.
Comportamenti scorretti nei confronti dei docenti (body shaming, diffusione non autorizzata di immagini, filmati o file audio,...)	Ammonizione scritta sul registro con eventuali conseguenze sul giudizio di comportamento. Convocazione dei genitori	Sospensione per 3 giorni dalle attività con obbligo di frequenza delle lezioni sincrone.

Le disposizioni qui illustrate saranno modificabili in seguito all'entrata in vigore di nuove e ulteriori direttive ministeriali, governative o regionali emanate successivamente all'elaborazione del presente documento.

E - REGISTRO ARGO DIDUP

1. FIRMA REGISTRO DI CLASSE – DEFINIAMO LA TIPOLOGIA DELLA LEZIONE

In corrispondenza della firma su registro di classe è possibile indicare la tipologia di lezione che si sta svolgendo, scegliendo tre queste alternative:

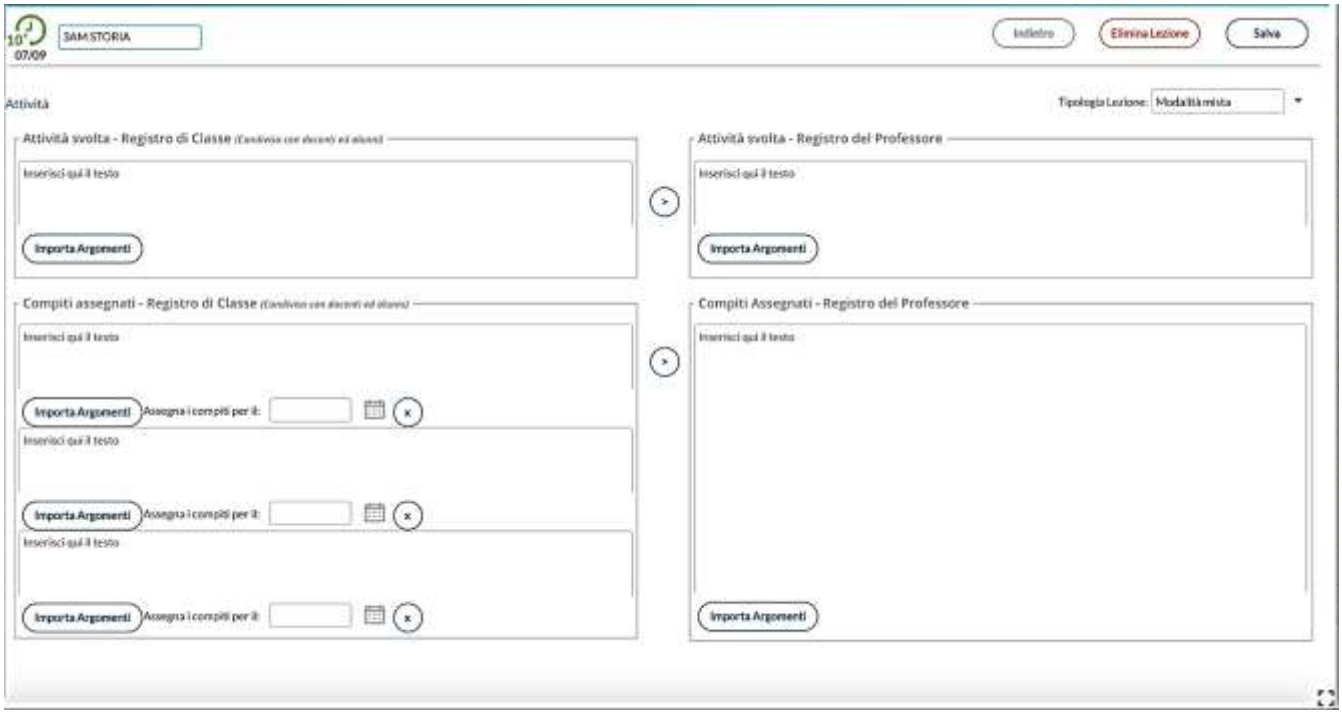
- **Lezione in presenza** (corrisponde al default proposto, che ci auguriamo tutti sia il più utilizzato),
- **Didattica Digitale Integrata** (da selezionare quando la lezione si svolge esclusivamente in modalità remota),
- **Modalità mista** (da selezionare se una parte degli studenti si trova in classe e una parte è collegata da remoto).

L'informazione sulla tipologia di firma sarà visibile nel Giornale di classe, nella stessa colonna in cui viene riportata l'icona con la firma.

In caso di didattica mista come distinguiamo gli studenti in classe da quelli che seguono da casa? Ci aiutano i FUORICLASSE, ma ne parliamo dopo, dopo aver esaminato le novità.

2. MAGGIORE CHIAREZZA NELLA COMPILAZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI

La compilazione della data di consegna dei compiti assegnati non è più facoltativa, ed è possibile assegnare compiti anche per 3 giorni futuri (differenti o uguali che siano).



Specificare sia la data di assegnazione che la data di consegna offre maggiore valore e rigore alla compilazione del giornale di classe.

Se si compila solo il testo dei compiti assegnati ma non la data, non sarà mai chiaro al 100% quale sia la data di consegna; se invece si accede da registro al giorno futuro di consegna per assegnare i compiti si perde qualsiasi riferimento al giorno in cui questa assegnazione è avvenuta.

Infine, avere maggiore precisione e una uniformità di compilazione è necessario per l'esperienza d'uso della **nuova app Famiglia**, il cui principio fondamentale sarà la chiarezza di comunicazione tra la scuola e la famiglia.

Insieme a questa modifica abbiamo ampliato le informazioni contenute nella barra verde posta in basso nel Giornale di classe, che adesso contiene i **compiti assegnati** per il giorno corrente da parte di tutti i docenti della classe e non solo quelli del docente in sessione (le cui righe sono però evidenziate in grassetto).

Con un prossimo aggiornamento, quando verrà selezionata la data di consegna compiti, verrà mostrata un'anteprima dei compiti assegnati dagli altri docenti e dei promemoria futuri.

Come conseguenza di questa modifica non sarà più consentita la compilazione dei campo Compiti assegnati in date future, si potranno solo pre assegnare le ore di lezione (per coloro che non usano la comodissima funzione Orario).

E i futuri compiti in classe come si registrano? Come si comunicano? Per tutti gli eventi collocati nel futuro ci sono i **Promemoria**, con vista mensile/settimanale/lista, visibili dagli altri docenti, dal preside e, a scelta, anche le famiglie.

3. LE "NOTE DISCIPLINARI" DIVENTANO "NOTE"

La voce *Note disciplinari* diventa **Note**, ovvero una funzionalità con cui il docente può annotare, oltre alle classiche note disciplinari, anche informazioni generiche, come ad esempio quella relativa all'alunno che si reca in segreteria o che esce dall'aula per andare in un determinato luogo della scuola.

SUGGERIMENTI PER LA GESTIONE DELL'APPELLO (ASSENZE – FUORICLASSE)

Nel caso di **lezione a distanza** o **mista**, come registrare opportunamente in appello le informazioni in merito a presenze e assenze degli studenti?

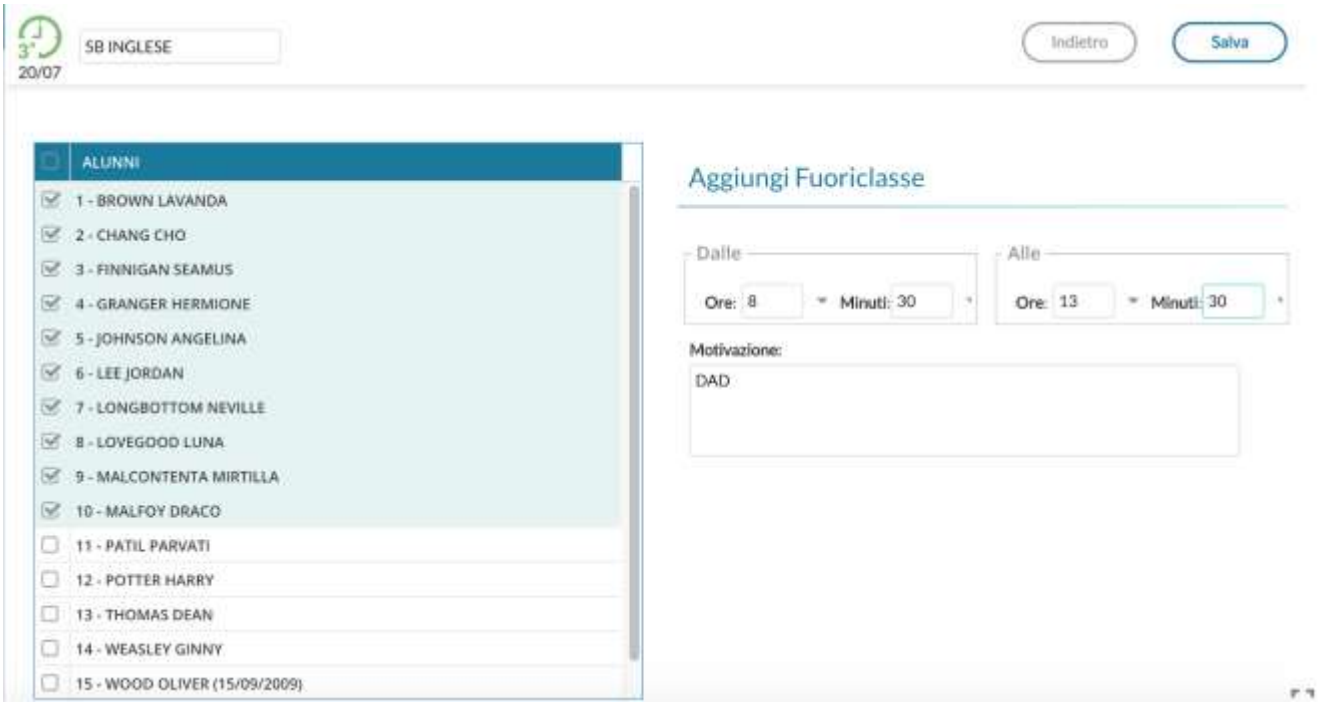
La questione si risolve molto facilmente inserendo in appello la dicitura **Fuoriclasse** (che si inserisce come le assenze, i ritardi e le uscite).

I fuoriclasse non incidono sul monte orario assenze. Se un alunno/a segue la lezione da casa per lui/lei verrà inserito il fuoriclasse con opportuna descrizione "DDI" o "DAD" (o quello che si preferisce). Se l'alunno/a che doveva seguire a distanza non si presenta (ovvero non si collega sulla piattaforma di video lezione) avrà una normale assenza che sarà opportunamente conteggiata come tutte le assenze.

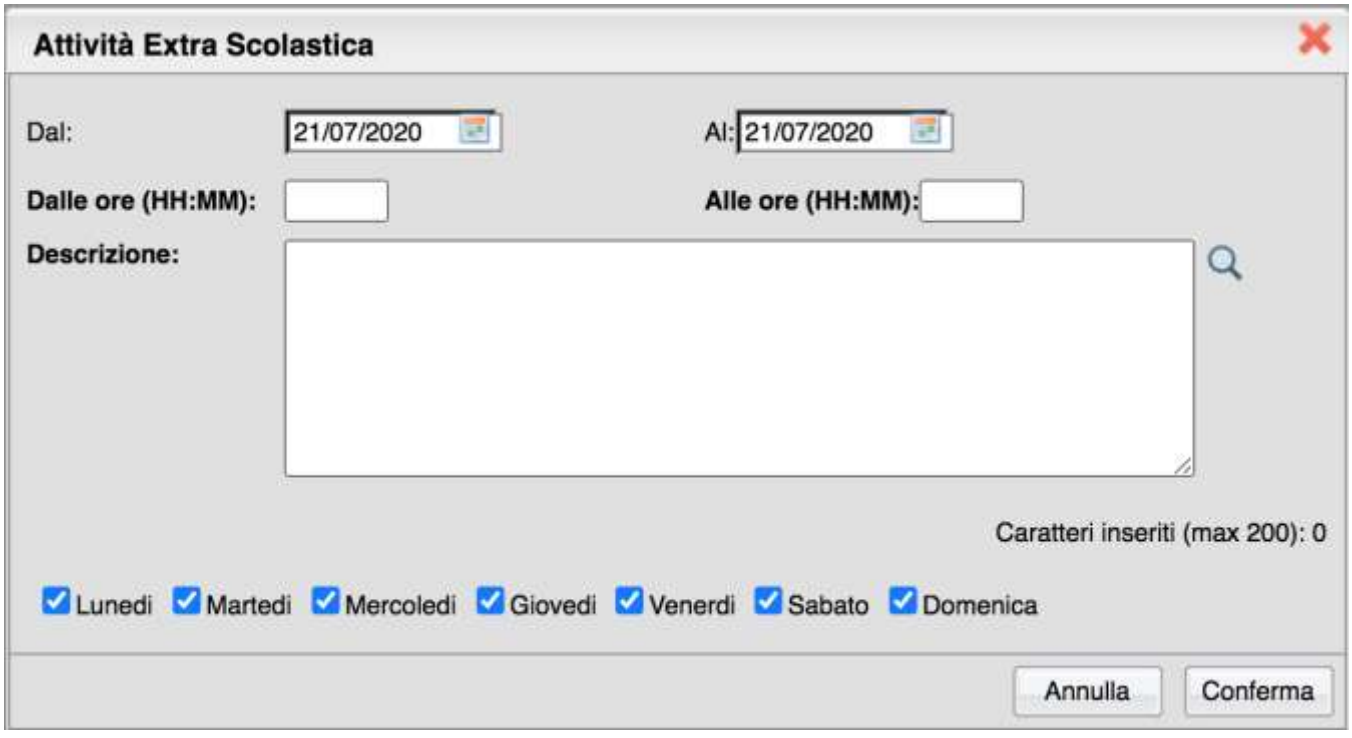
L'alunno/a che segue da casa può ad esempio avere un Fuoriclasse dalle 8.30 alle 13.30 (in base alle ore previste), e in più anche un'uscita in anticipo se durante l'ultima ora di lezione non si collega più. In questo modo per l'ultima materia verrà opportunamente conteggiata l'assenza oraria nella materia dell'ultima ora.

Per il caricamento delle informazioni relative agli studenti che seguono a distanza, le scorciatoie sono due:

- Da registro si può usare l'inserimento multiplo dei fuoriclasse:



- È possibile utilizzare anche la funzione presente su ScuolaNext perché su ScuolaNext (nel menù Info Classe/docenti) e Alunni (nel menù Curriculum → Assenze) abbiamo la funzione Gestione Attività Extra Scolastiche, con cui possono essere inseriti i fuoriclasse in blocco, ad esempio se un alunno seguirà da casa per 14 giorni consecutivi (perché magari è in quarantena)



Nel caso in cui la lezione avvenga in modalità DDI, ciascuna scuola può decidere se inserire per tutti gli studenti l'attributo Fuoriclasse o considerare implicita tale informazione, dal momento che la lezione è in modalità a distanza e gli studenti non si trovano certamente in classe.

Nel caso di lezione che avviene in presenza, ma in un luogo fisico differente dalla classe ordinaria, suggeriamo di specificare nel campo libero “Attività svolta” anche il luogo fisico in cui si svolge la lezione.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente PIANO tutti i video tutoriali e i file guida pubblicati sul sito web istituzionale www.icpalenatorricella.edu.it nella sezione **DAD e DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.**

Nello specifico:

DOCENTI	GENITORI
All.E - MANUALE WESCHOOL	All. B1 - WESCHOOL - Guida alla registrazione degli studenti
All.F - WESCHOOL _COME CREARE UN ACCOUNT COME INSEGNANTE	All.C1 - GUIDA ZOOM PER STUDENTI
All.G - WESCHOOL - COME CREARE UN ACCOUNT COME STUDENTE	All. CDU - COMODATO D’USO DEVICE
All.H - WESCHOOL - ENTRARE IN UNA CLASSE VIRTUALE	All.1 COLLOQUI SCUOLA - FAMIGLIA: PRENOTAZIONE DA SMARTPHONE
All.I - WESCHOOL - IL WALL	All.2 COLLOQUI SCUOLA - FAMIGLIA: MODALITA’ PRENOTAZIONE DA COMPUTER
All.L - WESCHOOL - CREARE E GESTIRE UNA LEZIONE (BOARD) PER GLI INSEGNANTI	All.3 COLLOQUI SCUOLA - FAMIGLIA: MODALITA’ PRENOTAZIONE DA NUOVA APP FAMIGLIA
All.M - WESCHOOL-CREARE UNA LEZIONE (BOARD) APERTA AGLI STUDENTI	
All.N - WESCHOOL - GLI ESERCIZI	
All.O - WESCHOOL - IL REGISTRO	
All.P - GUIDA ZOOM PER DOCENTI	
All. Q - COLLOQUI SCUOLA - FAMIGLIA: MODALITA’.	